



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER L'EMILIA-
ROMAGNA**

SEZIONE STACCATA DI PARMA

Determinazione n. 11

data firma

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento della fornitura di energia elettrica per un anno, con decorrenza dal 1 giugno 2025 al 31 maggio 2026.

CIG: B2B780FBBD

VISTO il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” ed i relativi allegati;

VISTO l’art. 17 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il quale dispone, al primo comma, che “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il capo V sull’attività negoziale, di cui agli artt. 29 e ss. del decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 6 febbraio 2012, recante “*Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa*”, successivamente modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020;

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 29 gennaio 2018, recante “*Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia Amministrativa*”, come modificato dal DPCS n. 251 del 22.12.2020;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa, entrato in vigore il 1° marzo 2021, che sostituisce integralmente il regolamento approvato con DPCS 15 febbraio 2005;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio di Stato del 17 marzo 2021, n. 111 recante “*Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa*”;

VISTO il Piano integrato dell’attività e dell’organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 - 2026, adottato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 39 del 30 gennaio 2024;

VISTO l’art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l’art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012, convertito in legge n. 135/2012, il quale stabilisce che i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento mediante strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

VISTO l’art. 1, comma 7, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, come in ultimo modificato dall’art. 1, comma 151, L. 24.12.2012 n. 228, a decorrere dal 1° gennaio 2023, dispone per le amministrazioni pubbliche e le

società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT, ai sensi dell'art. 1 della L. 31.12.2009, n. 196, l'obbligo di approvvigionarsi per alcune categorie merceologiche, tra cui l'energia elettrica, attraverso le Convenzioni o gli Accordi - Quadro messi a disposizione da Consip S.p.A., ovvero ad esperire autonome procedure utilizzando i sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla stessa;

CONSIDERATO che il prossimo 31 maggio 2025 è in scadenza il contratto per la fornitura di energia elettrica "*Energia Elettrica 21*", attiva al lotto 6 per la Regione Emilia-Romagna con A2A Energia S.p.A.;

RITENUTA la necessità di acquisire la fornitura di energia elettrica per il buon andamento dell'Ufficio;

RICHIAMATA la determinazione di avvio n. 9 del 5.3.2025 prot 261;

ACQUISITO il C.I.G. derivato B5EFAC4F8C;

ACQUISITO il Durc on-line protocollo INAIL_ 47473572 scadenza validità 22.05.2025 che risulta regolare nei confronti di INPS e INAIL;

ALLEGATI all'Oda Mepa elenco punti di prelievo, tracciabilità dei flussi finanziari e Patto d'integrità anticorruzione della GA con codice di comportamento dei dipendenti della GA;

DATO ATTO che alla luce dell'art. 11 del D.lgs. n. 36/2023 viene selezionata la ritenuta dello 0,50% all'interno del punto di prelievo;

CONSIDERATO che in base ai consumi storici, l'importo riferito al costo variabile può ragionevolmente stimarsi in via presuntiva in € 5.000,00 (iva inclusa) circa, per l'intera durata del contratto a partire dal 01.06.2025 e fino al 31.05.2026;

ATTESO che con nota del Segretario Delegato per i Tribunali amministrativi regionali prot. n. 1140 del 18/12/2024 è stata comunicata l'assegnazione dei fondi al TAR Parma per l'E.F. 2025, deliberati dal CPGA in data 04.12.2024;

VISTO l'ordinativo n. 8421958 inviato dal punto istruttore e RUP dott.ssa Sonia Valente;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2288 "*spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali*";

DETERMINA

SI DA ATTO della stipula ODA 8421958 (procedura 1035124) della convenzione Consip denominata Energia Elettrica 22-lotto 6 per la fornitura di energia elettrica a prezzo variabile con la ditta A2a Energia S.p.A., sede a Milano, Piazza Trento n. 7, Codice Fiscale e Partita Iva 12883420155 per un importo di € 4.098,36 iva esclusa, per un anno con decorrenza dal 1 giugno 2025 al 31 maggio 2026;

CHE IL RUP ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023, nonché DEC direttore dell'esecuzione è la Dott.ssa Sonia Valente, funzionario amministrativo che si occuperà anche del controllo sull'esecuzione e provvederà ad ogni atto prodromico e consequenziale al presente, nessuno escluso od eccettuato, ivi comprese le pubblicazioni di legge, a parziale modifica della determinazione n. 9 del 5.3.2025 e pertanto di NON accantonare la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. n. 36/2023;

DI DARE ATTO che la spesa presuntivamente prevista in € 4.098,36 iva esclusa, graverà sul cap. 2288 *“spese per il pagamento dei canoni acqua, luce, energia elettrica, gas e telefoni, conversazioni telefoniche nonché per riscaldamento e condizionamento d'aria dei locali”*, del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

DI DARE ATTO che gli atti relativi alla presente procedura, nonché le informazioni e i dati relativi alle procedure del ciclo di vita del contratto saranno oggetto di pubblicazione ai sensi di legge;

Il Segretario generale
(dott.ssa Maria Teresa Grenci)

s.valente